COMUNE DI SAN SALVO

Provincia di Chieti

UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 29/03/2022 N. **20** del Reg.	**OGGETTO:** INDIVIDUAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL COMUNE DI SAN SALVO PERIODO 2022/2025 IN QUALITA' DI ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **Marzo** alle ore **15.30** alla Prima convocazione sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERE	Presente	CONSIGLIERE	Presente
1- ANTONIO MAIALE	SI	12- MARILENA SARCHIONE	SI
2- MARIKA BOLOGNESE	SI	13- EUGENIO SPADANO	SI
3- ANTONIO M. BOSCHETTI	NO	14- ANGELICA TORRICELLA	SI
4- EMANUELA DE NICOLIS	SI	15- FABIO ORLANDO TRAVAGLINI	SI
5- CARMEN DI FILIPPANTONIO	SI	16- GIANMARCO TRAVAGLINI	SI
6- CARLA ESPOSITO	SI	17- MARICA MICHELA ZINNI	NO
7- ANGELO FABRIZIO	NO		
8- GENNARO LUCIANO	NO		
9- AVV.TIZIANA MAGNACCA - Sindaco	SI		
10- GIOVANNI MARIOTTI	NO		
11- ROBERTO ROSSI	SI		

Presenti 12

Assenti **5**

Risultato legale il numero degli intervenuti, il **DOTT. EUGENIO SPADANO** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE** dichiara aperta la seduta, che si svolge in videoconferenza tramite piattaforma "Cisco webex meetings".

Assiste e partecipa da remoto il **SEGRETARIO GENERALE DOTT. ALDO D'AMBROSIO.**

La seduta è **PUBBLICA.**

Il Presidente passa alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno.

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno, come da allegata trascrizione ai cui contenuti si rinvia.

PREMESSO che l'art.1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n.205, attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

VISTA la Deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif, con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario quadriennale;

RICHIAMATA la Delibera 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), con la quale è stato adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni:

- per la qualità contrattuale:
  - Gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio;
  - Gestione dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati;
  - Punti di contatto con l'utente;
  - Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rimborso degli importi non dovuti;
  - Ritiro dei rifiuti su chiamata;
  - Disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;

- per la qualità tecnica:
  - Continuità e regolarità del servizio;
  - Sicurezza del servizio.

VISTO in particolare l'art.3, comma 3.1, dell'allegato A (TQRIF) che recita: "Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito.";

PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI

PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

CONSIDERATO che

- entro il 31/03/2022, pertanto, ciascun Ente territorialmente competente (ETC) deve individuare il posizionamento nella matrice degli schemi regolatori, optando tra:
  - Schema I: livello qualitativo minimo;
  - Schema II: livello qualitativo intermedio;
  - Schema III: livello qualitativo intermedio;
  - Schema IV: livello qualitativo avanzato.
- in base al posizionamento scelto, si applicheranno i relativi obblighi di qualità contrattuale e tecnica, via via crescenti passando dal livello I al livello IV, con possibilità di determinare eventuali obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento (art. 2 deliberazione ARERA n. 15/2022; art. 3.2, Allegato A).

RILEVATO che all'interno dell'Allegato A alla Deliberazione 363/2021, ARERA definisce l'Ente Territorialmente Competente come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

CONSIDERATO CHE alla data di approvazione della presente Deliberazione non è noto il soggetto a cui è affidato il ruolo di Ente Territorialmente Competente per l'anno 2022 e che quindi siano da ritenere implicitamente assegnate ai Comuni le funzioni ad esso spettanti *oppure che nella Regione di appartenenza non è prevista o non è funzionante l'Autorità di ambito/bacino, di cui all'art. 3-bis del D.L. 138/2011 e che le funzioni di Ente Territorialmente Competente sono assegnate al presente Comune*;

VISTO il vigente D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL;

RILEVATO che l'organizzazione dei pubblici servizi, tra i quali è certamente ricompresa anche la gestione dei rifiuti, rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettere a) ed e), del D.lgs. n. 267/2000;

TENUTO CONTO che l'Autorità ha definito 4 Schemi regolatori (1 base, 2 intermedi, 1 avanzato) con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo Schema regolatorio di appartenenza, come individuato dall'Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione, determinato in ragione delle prestazioni previste nel Contratto di servizio vigente;

DATO ATTO che:

- al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità contrattuale del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, occorre fare riferimento ai seguenti indicatori:
  - tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio;
  - tempo di risposta alle richieste di variazione e di cessazione del servizio;
  - tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta;
  - tempo di risposta motivata a reclami scritti;
  - tempo di risposta motivata a richieste scritte di informazioni;

  - tempo di risposta motivata alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati;
  - tempo medio di attesa per il servizio telefonico;
  - tempo di rettifica degli importi non dovuti;
  - tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata;
  - tempo di intervento in caso di segnalazione per disservizi;
  - tempo di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità tecnica del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, nel presente TQRIF si fa riferimento ai seguenti indicatori:
  - puntualità del servizio di raccolta e trasporto;
  - diffusione dei contenitori della raccolta stradale e di prossimità non sovra-riempiti;
  - durata dell'interruzione del servizio di raccolta e trasporto;
  - puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
  - durata dell'interruzione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
  - tempo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento;

CONSIDERATO inoltre che:

- i livelli intermedi ed avanzato prevedono di dotarsi di strumenti hardware e software che consentano la misurazione degli standard di servizio e al contempo tutte le interazioni con i contribuenti (tempi di attesa telefonica sistemi taglia code avanzati, rilevazione dei tempi di evasione delle risposte in forma scritta, ecc.) per le quali sono necessarie più approfondite valutazioni in termini di fattibilità e costi;
- dalla lettura della deliberazione ARERA 15/2022/R/rif e dei relativi allegati non viene esclusa la successiva modifica dello Schema regolatorio adottato in origine, tenuto conto dei necessari costi da inserire nel PEF pluriennale 2022/2023 (componenti previsionali CQ - Art.9.2 MTR-2), in considerazione delle migliorie che potranno essere previste nel prosieguo del servizio;
- l'attuale servizio di raccolta e spazzamento rifiuti risulta in scadenza alla data del 13/02/2023.

CONSIDERATO che l'individuazione dello Schema Regolatorio di Gestione tra quelli indicati all'articolo 3.1 del TQRIF consente la valorizzazione puntuale della componente CQ mediante la ponderazione sugli obblighi di servizio e sugli standard generali di qualità che il servizio di Gestione dovrà garantire a far data dal 01.01.2023;

VISTO il livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e la ricognizione condotta nella gestione del servizio dalla quale emerge che gli standard raggiungibili nel periodo 2023-2025 consentono di delineare un percorso che permette di inquadrare l'ente nello Schema Regolatorio I;

VISTA la Deliberazione 363/2021/R/Rif, all'articolo 2 commi 2 e 3, nei quali viene definita la componente tariffaria CQ come "*la componente di cui al comma 9.2, di natura previsionale, per la copertura di eventuali oneri […] aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio";*

RICHIAMATO il contratto REP 5130 del 13/02/2020 RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA SAN SALVO CAPOLUOGO E RIONE MARINA, con il quale il Comune di San Salvo ha affidato il servizio di igiene urbana alla ditta SAPI Srl di Vasto e contestualmente ha approvato il capitolato di gestione e di servizio ove sono contemplate le operazioni di servizi riportati nello schema Regolatorio I di cui alla delibera ARERA Delibera 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif;

CONSIDERATO che attraverso il capitolato di gestione del servizio di Igiene di cui sopra sono soddisfatti i livelli qualitativi minimi richiesti da ARERA di cui allo schema regolatorio I;

RITENUTO di adottare lo Schema Regolatorio I, sentito anche l'attuale Gestore del servizio di raccolta e smaltimento, valutandolo più in linea con la condizione attuale, come meglio evidenziato nel confronto delle tabelle 1 e 2 riportate dallo stesso TQRIF e qui allegate, dovendo garantire il rispetto dei nuovi obblighi di servizio ma non anche quello degli standard qualitativi, per poi cercare di migliorare tale livello, dotandosi degli strumenti necessari;

Considerato che il soddisfacimento di tali livelli contemplati già nell'attuale gestione non comportano alcun riflesso oneroso a carico dell'Ente;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'articolo 6 e seguenti del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.lgs. 18/08/2000, n°267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

PROPONE

- di **determinare** gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, di cui all'art.3, comma 3.1, del Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) con delibera 15/2022/R/rif, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nello Schema Regolatorio I, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio vigente;
- di tener conto degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica di cui al punto 1), dandone atto nel PEF quadriennale 2022/2025, in corso di predisposizione, ai fini della determinazione dei componenti previsionali CQ - Art. 9.2 MTR-2;
- di tener conto della scelta dello Schema Regolatorio di cui al punto 1) per la successiva approvazione della Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, integrando in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori, ciascuno per i servizi di rispettiva competenza;
- di stabilire che il presente provvedimento non comporta alcun riflesso oneroso a carico dell'Ente
- di trasmettere copia della presente deliberazione ai competenti Uffici Comunali e al Gestore del servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Il Presidente del Consiglio apre alla discussione generale sul punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che non ci sono interventi.

Dato atto che non ci sono interventi per dichiarazione di voto.

Posto ai voti, da parte del Presidente, l'argomento di che trattasi, per appello nominale, come da trascrizione allegata ai cui contenuti si rinvia;

Presenti n. 12 - Votanti n. 12

Bolognese:	ASTENUTO
Boschetti:	ASSENTE
De Nicolis:	voto favorevole
Di Filippantonio:	voto favorevole
Esposito:	voto favorevole
Fabrizio:	ASSENTE
Luciano:	ASSENTE
Magnacca:	voto favorevole
Maiale:	voto favorevole

Mariotti:	ASSENTE
Rossi:	voto favorevole
Sarchione:	voto favorevole
Spadano:	voto favorevole
Torricella:	voto favorevole
Travaglini Fabio:	ASTENUTO
Travaglini Gianmarco:	voto favorevole
Zinni:	ASSENTE

Presenti e votanti	n. 12
Favorevoli	n. 10
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 2

DELIBERA

- di **determinare** gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, di cui all'art.3, comma 3.1, del Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) con delibera 15/2022/R/rif, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nello Schema Regolatorio I, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio vigente;

- di tener conto degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica di cui al punto 1), dandone atto nel PEF quadriennale 2022/2025, in corso di predisposizione, ai fini della determinazione dei componenti previsionali CQ - Art. 9.2 MTR-2;

- di tener conto della scelta dello Schema Regolatorio di cui al punto 1) per la successiva approvazione della Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, integrando in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori, ciascuno per i servizi di rispettiva competenza;

- di stabilire che il presente provvedimento non comporta alcun riflesso oneroso a carico dell'Ente

- di trasmettere copia della presente deliberazione ai competenti Uffici Comunali e al Gestore del servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Successivamente, stante l'urgenza, al fine di procedere con gli adempimenti consequenziali, il Presidente passa alla votazione separata per l'immediata eseguibilità della proposta complessiva, dando per approvata la stessa all'unanimità dei presenti, non essendovi opposizioni, come da trascrizione allegata ai cui contenuti si rinvia.

IL CONSIGLIO DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, al fine di porre gli uffici nelle condizioni di provvedere con tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Di seguito si è passati alla trattazione dell'ultimo punto iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna.

COMUNE DI SAN SALVO

(Provincia di Chieti)

Consiglio Comunale San Salvo, 29 marzo 2022

O.D.G.7: INDIVIDUAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL COMUNE DI SAN SALVO PERIODO 2022/2025 IN QUALITA' DI ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: Punto numero 7 all'ordine del giorno individuazione dello schema regolatorio per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il comune di San Salvo periodo 2022-2025 la parola per l'illustrazione visto che l'assessore Faga non è presente do la parola per l'illustrazione al sindaco.

SINDACO MAGNACCA: Allora in questa delibera il consiglio comunale di San Salvo sceglie lo schema regolatorio per la qualità tecnica ed economica dei servizi di nettezza urbana Voi sapete che l'arrivo di ARERA ha piena operatività anche normativa di ARERA con le sue prescrizioni le sue circolari impone ai Comuni una riduzione notevolissima di quella che è la discrezionalità in materia di Igiene e di raccolta differenziata igiene urbana di raccolta differenziata e tra queste quasi a voler complicare notevolmente il lavoro degli uffici e spesso anche magari in maniera inutile ARERA impone ai comuni di scegliere lo schema regolatorio secondo quelle che sono le caratteristiche appunto dell'attività di igiene urbana e di raccolta differenziata secondo quattro schemi qualitativi diversi rispetto a quella che è la nostra raccolta differenziata rispetto a

quelle che sono le caratteristiche del servizio così come sono state individuate attraverso un una gara pubblica il comune di San Salvo non può che aderire allo schema regolatorio numero uno così come trovate nella delibera e con il quale appunto determiniamo gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere appunto rispettati dal gestore del servizio Nel nostro caso la SAPI quindi adempiamo a quello che è un obbligo di legge in base a quelle che sono le caratteristiche del nostro servizio e anche i livelli molto alti di raccolta differenziata aderiamo allo schema regolatorio numero uno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: Grazie Sindaco per l'illustrazione e quindi è aperta la discussione sulla proposta se ci sono interventi non ci sono interventi per dichiarazione di voto non ci sono interventi e quindi allora passiamo alla votazione del punto numero 7 all'ordine del giorno individuazione dello schema regolatorio per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani di San Salvo periodo 2022-2025 consigliere Marika Bolognese?

CONSIGLIERE BOLOGNESE: mi astengo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: Consigliere Boschetti assente. Emanuela De Nicolis?

CONSIGLIERE DE NICOLIS: favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: consigliera Di Filippantonio?

CONSIGLIERE DI FILIPPANTONIO: favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: consigliera Carla Esposito?

CONSIGLIERE ESPOSITO: favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: il Consigliere Angelo Fabrizio è assente. Il consigliere Gennaro Luciano è assente. Sindaco Tiziana Magnacca?

SINDACO MAGNACCA: favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: consigliere Antonio Maiale?

CONSIGLIERE MAIALE: favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: consigliere Giovanni Mariotti? Assente. Consigliere Roberto Rossi?

CONSIGLIERE ROSSI: favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: Marilena Sarchione?

CONSIGLIERE SARCHIONE: favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: Eugenio Spadano favorevole. Angelica Torricella?

CONSIGLIERE TORRICELLA: favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: consigliere Fabio Travaglini?

CONSIGLIERE TRAVAGLINI FABIO: mi astengo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: Consigliere Gianmarco Travaglini?

CONSIGLIERE TRAVAGLINI GIANMARCO: favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: consigliere Marica Zinni? Assente. Segretario quindi?

SEGRETARIO GENERALE D'AMBROSIO: 10 favorevoli e 2 astenuti

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SPADANO: Allora con 10 favorevoli e 2 astenuti il Consiglio approva a maggioranza e per la immediata esecutività anche qui se non ci sono interventi contrari la considero acquisita All'unanimità dei consiglieri presenti. non ci sono interventi contrari per cui consideriamo l'immediata esecutività acquisita All'unanimità dei consiglieri presenti.

Pareri

COMUNE DI SAN SALVO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 15**

Ufficio Proponente: **Ufficio: tarsu - tosap**

Oggetto: **INDIVIDUAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL COMUNE DI SAN SALVO PERIODO 2022/2025 IN QUALITA' DI ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio: tarsu - tosap)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 25/03/2022

Il Responsabile di Settore

francesca ciccotosto

Parere Contabile

Ufficio: Bilancio e Fiscalità

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 25/03/2022

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Nicola DI NARDO

IL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE
(EUGENIO SPADANO)

IL SEGRETARIO GENERALE
(DOTT. ALDO D'AMBROSIO)

[X] ESEGUIBILITA':
la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

[X] ESECUTIVITA':
la presente deliberazione diviene esecutiva dopo 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs. n. 267/2000.

San Salvo, lì 29/03/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
(DOTT. ALDO D'AMBROSIO)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli artt. 23, 25 DPR 445/2000 e artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Eugenio Spadano in data 05/04/2022
Aldo D'Ambrosio in data 05/04/2022

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio elettronico del Comune e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

San Salvo li 05/04/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
(DOTT. ALDO D'AMBROSIO)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli artt. 23, 25 DPR 445/2000 e artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Aldo D'Ambrosio in data 05/04/2022